

Piano di Azione Nazionale per "Produzione e Consumo Sostenibili"

Linee strategiche e implementazione delle misure prioritarie

INDICE

Parte prima

Quadro ed indirizzi generali

1. Il ruolo delle strategie di PCS rispetto alle politiche di Sviluppo Sostenibile (SS) ed al rapporto con i tre pilastri della sostenibilità, economico, sociale ed ambientale

Le strategie di PCS come risposta necessaria a trend insostenibili e come visione più equa e di lungo periodo dello sviluppo

- Il rapporto con una visione generale dello Sviluppo Sostenibile e le strategie per disaccoppiare sviluppo e degrado ambientale
- Come "fare di più con meno" sfruttando i processi di innovazione tecnologica e sviluppando un nuovo rapporto tra soddisfazione dei bisogni e beni e servizi
- Il rapporto tra le politiche di PCS e le tematiche specifiche in campo ambientale ed energetico

Il quadro internazionale ed europeo

- Le politiche a livello globale: le conclusioni del "World Summit on Sustainable Development" di Johannesburg e il "Marrakech process"
- Le politiche dell'Unione Europea: dalle "Politiche Integrate di Prodotto" verso un nuovo piano per "Produzione e Consumo Sostenibili"

2. I principi guida per politiche di PCS

- Pensare e lavorare in termini di ciclo di vita (Life Cycle Thinking) per "disaccoppiare" crescita economica e degrado ambientale ed accrescere la produttività di materiali ed energia
- Privilegiare e sviluppare ottica ed interventi preventivi
- Coordinare le politiche di PCS con quelle per la "responsabilità Sociale d'Impresa (RSI)
- Integrare le politiche di PCS con le politiche di livello più generale ed integrare l'ecoinnovazione di processo e di prodotto nei processi di innovazione più generali
- Sviluppare strategie di mercato per sfruttarne i meccanismi e correggerne i "fallimenti", in primo luogo con l'obiettivo di "internalizzare" i costi ambientali

- Sviluppare ed abbinare strumenti normativi/regolativi e strumenti volontari per stimolare e diffondere i processi di ecoinnovazione
- Coinvolgere i diversi stakeholders e promuovere comportamenti informati, consapevoli e solidali
- Focalizzare gli interventi rispetto ai settori di intervento e alle priorità ambientali in modo da aumentarne efficacia ed efficienza
- Definire e sviluppare indicatori e strumenti di analisi e valutazione per la elaborazione ed il monitoraggio delle politiche
- Sviluppare gli strumenti tecnici necessari a supportare l'attuazione delle politiche di PCS in tutte le fasi del ciclo e rispetto ai diversi soggetti

3. Il quadro nazionale

Lo stato dell'arte in Italia sulle tematiche di PCS: punti di forza e di debolezza

Le particolarità del Sistema Italia ed il ruolo delle politiche di PCS nell'ambito delle politiche di SS e rispetto ai temi della competitività: opportunità e difficoltà

- Diseconomie e costi derivanti da trend insostenibili di produzione e consumo e da un uso non efficiente delle risorse
- Le opportunità di sviluppo e di innovazione derivanti da politiche di PCS a livello di sistema, di imprese e dei consumatori
- Le barriere esistenti a livello di sistema, d'impresa, di sistema distributivo e di consumo

Rendere l'Italia uno dei soggetti attivi a livello europeo ed internazionale nel campo delle politiche di PSC

Parte seconda

Indirizzi e linee strategiche del Piano di Azione Nazionale per PSC

4. Indirizzi generali del Piano di Azione Nazionale per PSC

Elaborare una visione di lungo periodo e definire gli obiettivi strategici

- Impostazione di base e principi guida
- Obiettivi ambientali ed energetici da raggiungere e loro scadenze nel tempo
- Individuazione delle azioni e dei settori di intervento prioritari

Sviluppo degli strumenti di base per supportare l'azione di programmazione e di monitoraggio

5. Linee di intervento del Piano di Azione Nazionale per PSC

Linee di intervento trasversali

- Sviluppo strumenti di mercato
- Estensione legislazione a supporto, in particolare in materia di ecodesign
- Strumenti finanziari a supporto diffusione
- Revisione degli strumenti e delle procedure certificative (anche per dare maggiore efficacia agli strumenti esistenti EMAS e Ecolabel)
- Promozione del Consumo Sostenibile
- Campagne di sensibilizzazione ed informazione
- "Acquisti verdi" settore pubblico ed integrazione con il PAN per il GPP
- "Acquisti verdi" settore privato
- Il rapporto con le politiche per la RSI
- Attività di formazione
- Attività di ricerca

Linee di intervento settoriali

- Strategie di intervento settoriali, in rapporto con le priorità europee (agroalimentare, trasporti, costruzioni, elettrico ed elettronico), con le specificità nazionali nella produzione di beni di consumo (arredo, tessile, ecc) e con le politiche energetiche e dei rifiuti
- Definizione degli obiettivi settoriali e degli strumenti di monitoraggio
- Ruolo e compiti dei panel di settore per il coinvolgimento attivo di tutti i soggetti interessati (produzione, distribuzione, consumo, fine vita)
- Sviluppo degli studi di settore e degli strumenti di intervento utili nelle diverse fasi e per i diversi soggetti (software analisi e progettazione, banche dati, strumenti benchmarking, ecc)
- Sviluppo di linee guida e manuali di intervento settoriali
- Promozione di interventi dimostrativi e incentivi per la diffusione

6. Coordinare ed integrare le politiche di PSC

- Indirizzi e strumenti per l'integrazione con le politiche per l'energia e per l'ambiente (in particolare consumo risorse e rifiuti)
- Indirizzi e strumenti per l'integrazione delle politiche di PCS con le politiche per l'innovazione di processo e di prodotto
- Individuazione ed implementazione di strumenti economici, fiscali e finanziari atti a favorire politiche di PSC

7. Ruolo e compiti dei diversi soggetti istituzionali e delle strutture tecniche - il coinvolgimento degli stakeholders

- Il ruolo del governo ed il coordinamento tra le diverse politiche
- Politiche di attivazione e diffusione sul territorio - Il ruolo delle Regioni e delle Istituzioni Locali ed il coordinamento con le politiche centrali
- Il ruolo degli organi tecnici
- Il ruolo della formazione e della ricerca
- Il ruolo ed il coinvolgimento dei diversi stakeholders a livello di produzione, distribuzione e consumo

8. Le risorse economiche

- Ripartizione delle risorse per linee di attività

9. **Strutture e responsabilità per l'implementazione del piano**
 - Individuazione dei ruoli e dei compiti delle diverse strutture per la programmazione, implementazione e gestione del Piano
 - Azioni per lo sviluppo delle strutture
10. **Sviluppo degli strumenti tecnici necessari per una piena implementazione del Piano**

Parte terza

Implementazione delle misure prioritarie

11. **Coordinamento delle iniziative in atto nei diversi settori e territori e loro diffusione**

Analisi e valutazione dei risultati raggiunti ed individuazione delle strategie di diffusione nei diversi campi di intervento

- EMAS, Ecolabel, DAP
- Ecoinnovazione di prodotto
- GPP
- Interventi di settore

12. **Interventi per recepire le linee della UE in materia di IPP e PCS ed azioni di accompagnamento per la loro implementazione**

- Individuazione delle strategie e degli interventi necessari a supportare l'implementazione a livello nazionale delle misure europee di IPP nei settori pubblici e privati interessati
- Individuazione delle strategie e degli interventi necessari a supportare le imprese dei settori già interessati o in via di interessamento
- Sviluppo delle azioni di supporto e dei relativi strumenti tecnici, economici, ecc

13. **Il contributo e la presenza dell'Italia alla elaborazione ed alle scelte politiche e tecniche nelle sedi europee**

- Le priorità nazionali nell'ambito delle politiche europee
- La partecipazione italiana alla discussione in atto sui diversi tavoli politici e tecnici (Elaborazione nuovo programma PCS, revisione schema EMAS ed Ecolabel, DAP, piattaforma europea LCA, nuove direttive EUP, ecc)